

UN CANTO D'AMORE

In quei giorni di vetro,
frantumati dagli anni,
t'amai;
non trovo parole per
dire al mio cuore:
“Non amarlo più”.

I tuoi occhi inquieti,
strabocchevoli di
desiderio, le tue
mani ricolme di
carezze, mi cercano.

La nostalgia mi toglie
il fiato, legati
come il mare alla terra
non spezzerà il tempo
le nostre catene.

Nelle notti di luna,
su un mare placido un
sorriso s'accende; è un
canto d'amore. Potrà
mai il vento spezzare il
mare e la terra?

Ivi, p. 74.